

Werk

Titel: A pag. 74.

Ort: Rom

Jahr: 1897

PURL: https://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?783873484_0012 | LOG_0044

Kontakt/Contact

[Digizeitschriften e.V.](#)
SUB Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen

✉ info@digizeitschriften.de

Al pittore, signor Wüscher-Becchi, dobbiamo l'osservazione giustissima che la statua raffigurata a p. 74, nonostante la testa riportata di Antonino Pio, trasformata in un s. Giuseppe, per la perfetta somiglianza del vestito con quello di un *flamen* nel fregio dell'*Ara Pacis* (Mon. ined. d. Inst. XI, XXXIV sg. 6) rappresenti piuttosto un tale funzionario di riti pagani. Ed è chiarissimo che il suo manto non è altro che una toga indossata in maniera un po' diversa dal solito. Non così il lembo sinistro, che normalmente pendendo dall'omero s. sul davanti (oggi raccorciato) copre la gamba s., laddove la destra è coperta solo dalla tunica. Ma la toga gli avvolge poi il tergo dall'alto al basso e gira il fianco d. e poi nuovamente l'omero e braccio sinistro, col lembo destro — e in ciò sta l'inusitato di questa disposizione — coprendo tutta la parte davanti, se non che le mani levate sollevano anche il panno a quasi metà della persona. Il prof. Grisar nella *Civiltà cattolica* 1897, 3 p. 212, riferendo egli pure l'osservazione del sig. Wüscher-Becchi dice, e non bene, di rozzo lavoro la statua, che è piuttosto una buona opera del secolo I; ma più sorprendente si è che egli chiami questa toga prima pallio, poi una striscia. Per quale altro motivo che per farne derivare il pallio ecclesiastico, di cui egli parla a p. 215 sgg., e che nei suoi disegni infatti è una striscia o fascia; e per poi poter dire il pallio ecclesiastico 'quanto alla forma il raccorciamento di una determinata veste classica, usata da persona dedicata alla religione' cioè dal *flamen*? La somiglianza del pallio ecclesiastico con la toga del *flamen* consta solo nel modo come si avvolge, invece assai maggiore analogia col pallio eccl. offre quella forma della toga di cui tratta E. Hula, *Die Toga der späteren Kaiserzeit* p. 9 sgg., ma questa, è vero, non fu privilegio dei religiosi. —

I piedi della statua non sono antichi, come credette Amelung, nonchè 'originali', come dice Grisar, sebbene fatti apposta con il plinto per mettere in piedi la figura.

Zu S 117 ff Dass die oben berührte Spiegelform im Wesentlichen bereits mykenisch ist, zeigen die Beispiele bei Tsuntas *Μυκηναί πιν.* 6, Perrot-Chipiez VI S 816 f, Tsountas-Manatt, *the mycenaean age* 186, mit viereckigem Zwischenstück zwischen Scheibe und Blattkronung des Griff, letztere schon aegyptisch.

E. P.